



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Spinazzola

**PATTO PER LA SICUREZZA URBANA
E PER LA PROMOZIONE ED ATTUAZIONE DI UN
SISTEMA DI SICUREZZA PARTECIPATA ED INTEGRATA**

PREFETTURA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

COMUNE DI SPINAZZOLA

Barletta, 16 gennaio 2024



Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Spinazzola

Il Prefetto di Barletta-Andria-Trani e il Sindaco di Spinazzola;

PREMESSO CHE

- le previsioni normative in materia di sicurezza delineano una strategia di intervento complessiva che, mediante il concorso di diversi soggetti, in una governance multilivello, metta le città e i cittadini al centro delle politiche di sicurezza, quale bene primario dei cittadini da garantire in via prioritaria, per assicurare lo sviluppo sociale ed economico e una adeguata qualità di vita degli stessi;
- a tale fine è sempre più avvertita l'esigenza di un rafforzamento della collaborazione tra amministrazioni centrali, istituzioni locali e società civile, che, nel rispetto delle relative competenze, responsabilità e ruoli, dia vita sul territorio ad un processo di partecipazione alla gestione delle sicurezze nel convincimento che la materia richieda misure diversificate a seconda dei differenti contesti di riferimento nel quadro di una sicurezza sempre più integrata e partecipata;
 - l'innalzamento dei livelli di sicurezza non è soltanto il frutto delle attività meritorie di prevenzione e repressione dei reati poste in essere dall'Autorità Giudiziaria, dalle Autorità di Pubblica Sicurezza e dalle Forze di Polizia, ma anche dell'attuazione di una serie di strumenti di prevenzione tesi a rimuovere le cause profonde dei fenomeni di devianza e di degrado e a sostenere la partecipazione dei cittadini al miglioramento complessivo delle condizioni sociali abitative e dei servizi e agli interventi di prevenzione sociale finalizzati al contenimento dei fattori criminogeni, in quanto la criminalità diffusa rappresenta oggi uno dei fattori che maggiormente condiziona negativamente la vivibilità degli ambienti urbani e i livelli di sicurezza percepita;
 - a tale fine, previa condivisione con il Sindaco di Spinazzola, nonché previa valutazione in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e Sicurezza Pubblica, è stata tracciata una cornice organica di interventi non limitata alla sola risposta reattiva delle Forze di Polizia, ma indirizzata anche ad azioni che possano incidere preventivamente su situazioni molto avvertite dalla cittadinanza, in particolar modo in alcune zone della città (fenomeni di spaccio, degrado, limitazione del godimento di spazi pubblici da parte dei cittadini), nonché a misure tese a uno sviluppo del territorio e dell'offerta economica e turistica in un contesto di legalità;
 - su tale linea programmatica si è proceduto alla sottoscrizione del "Patto per la Sicurezza Urbana e la promozione ed attuazione di un sistema di Sicurezza partecipata ed integrata" in data 12 agosto 2021, con validità biennale;
 - si è preso atto dell'esito dell'attività di monitoraggio - all'uopo svolta dal Tavolo



Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Spinazzola

Tecnico permanente istituito presso la Prefettura - sullo stato di attuazione delle previsioni e degli impegni assunti nel citato atto pattizio;

- considerato che il citato “Patto per l’attuazione della Sicurezza Urbana” individua come obiettivo prioritario, per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l’installazione di sistemi di videosorveglianza di proprietà dell’Ente in determinate zone del territorio comunale o infra-comunale,
- preso atto, dell’avvenuta sottoscrizione del “Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli affidamenti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché nelle concessioni demaniali ed autorizzazioni”, sottoscritto dal Comune di Spinazzola con questa Prefettura il 31 marzo 2022, con validità biennale;
- ritenuto, in ragione delle finalità soprarichiamate, e previa condivisione con il Sindaco di Spinazzola, di dover rinnovare il predetto Patto, al fine di proseguire le attività già avviate e di assumere ulteriori e rinnovati impegni, in tema di realizzazione di un sistema di sicurezza urbana partecipata;

VISTI

- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e succ. ii. e mm., recante “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”;
- le direttive in materia di videosorveglianza emanate dal Ministero dell’Interno ed in particolare quelle in data 6 agosto 2010, 2 marzo 2012, 29 novembre 2013 e 8 febbraio 2015;
- le linee strategiche per il controllo coordinato del territorio, diramate dal Ministero dell’Interno il 30 aprile 2015, e successive disposizioni integrative, con le quali, rilevata una diretta correlazione tra disagio sociale, degrado dei comportamenti e fenomeni di maggiore pericolosità ed allarme, si prende atto della necessità di adottare nuove strategie di intervento attraverso i Piani di Controllo Coordinato del Territorio, nonché “*l’azione congiunta di più livelli di governo per le iniziative da intraprendere, con un rafforzamento della collaborazione tra amministrazioni centrali, istituzioni locali e società civile che, nel rispetto delle relative competenze, responsabilità e ruoli, dia vita sul territorio ad un processo di partecipazione alla gestione della sicurezza, nel convincimento che la materia richieda misure diversificate a seconda dei differenti contesti di riferimento*”, nel quadro di una sicurezza il più integrata e partecipata;
- il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla



Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Spinazzola

legge 18 aprile 2017, n. 48, recante “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*” ed in particolare l’art. 5 secondo cui “*con appositi patti sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco (...) possono essere individuati, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana (...)*”;

- il successivo art. 7 con cui viene indicato - quale ulteriore strumento per l’attuazione di iniziative congiunte con specifici obiettivi volti all’incremento dei servizi di controllo e alla valorizzazione del territorio – la possibilità di un concorso di enti pubblici, anche non economici e soggetti privati, sotto il profilo del sostegno strumentale, finanziario e logistico, ai sensi dell’art. 6 bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013 nr. 93, convertito dalla legge 15 ottobre 2013 nr. 119;

- le *Linee guida per l’attuazione della sicurezza urbana*, di cui all’art. 5 del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, adottate in sede di Conferenza Stato – Città e Autonomie locali in data 26 luglio 2018;

- il decreto-legge 113 del 4 ottobre 2018, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 ed, in particolare, l’art. 35 quater del D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2018, n.132, che in merito al potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana da parte dei comuni, istituisce un apposito fondo presso il Ministero dell’Interno le cui risorse possono essere destinate anche ad assunzioni a tempo determinato di personale di Polizia locale;

- l’art. 11 bis, comma 19, del “*Decreto Semplificazioni*” (decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12), che rimanda ad apposito decreto interministeriale da adottarsi entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, per la definizione delle modalità di presentazione delle richieste di finanziamento da parte dei Comuni, nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui all’art. 35 – quinquies del d.l. n. 113/2018 per l’installazione e l’implementazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza;

- il decreto legge 14 giugno 2019, n. 53, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 2019, n.77, segnatamente l’art. 16 bis, che ha apportato modifiche all’art. 9 del d.l. 20 febbraio 2017, n. 14, conv. con mod. dalla l. 18 aprile 2017, n. 48;

- la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 (legge di bilancio 2023), relativamente ai comuni che finanziano e/o rifinanziano interventi in materia di sicurezza urbana;

- il Protocollo–Quadro Video–Allarme Antirapina del 12 dicembre 2019, sottoscritto tra Ministero dell’Interno, Confcommercio-Imprese per l’Italia e Confesercenti ed il successivo Protocollo di recepimento dell’Accordo Quadro



Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Spinazzola

Video-Allarme sottoscritto il 4 dicembre 2020 dalla Confcommercio Federpreziosi, in considerazione della ravvisata necessità di assicurare elevati livelli di protezione delle imprese e degli operatori del commercio, secondo linee di indirizzo basate – anche alla luce dell’evoluzione normativa e delle nuove tecnologie - su una sempre più efficace sinergia tra Istituzioni pubbliche, Forze di Polizia e Associazioni di categoria, attesa la crescente domanda di sicurezza nel settore delle imprese e degli esercizi commerciali;

VISTO il nulla osta rilasciato dal Ministero dell’Interno, prot.n.61702 del 27.07.2023, per il rinnovo di patti con altri comuni aventi contenuto analogo ed acquisito per il presente patto il nulla osta ministeriale per le vie brevi, cui farà seguito a breve conferma per iscritto;

Art. 1

Rafforzamento della prevenzione e controllo del territorio anche con sistemi di videosorveglianza collegati alle centrali operative delle Forze di Polizia

Le Parti sottoscrittrici e aderenti al presente Patto RINNOVANO l’impegno a partecipare sotto il profilo del sostegno strumentale, finanziario e logistico, ai sensi dell’art. 6 bis, comma 1 del D.L. 14 agosto 2013 nr. 93, convertito con modificazioni dalla Legge 15 ottobre 2013 nr. 119, a programmi di finanziamento per la realizzazione di nuovi sistemi di videosorveglianza e video-allarme ad integrazione degli impianti già esistenti, adottando standard e apparati in grado di realizzare il diretto collegamento con le sale operative delle Forze di Polizia a competenza generale, secondo le direttive ed i parametri di cui al Protocollo_Quadro Video-Allarme Antirapina sottoscritto il 12 dicembre 2019 ed al relativo disciplinare tecnico, nonché il successivo Protocollo con Federpreziosi del 4 dicembre 2020 - ferme restando le previsioni della circolare n. 558/A/421.2/70/456 del Capo della Polizia – Direttore Generale della P.S. in data 8 febbraio 2005, richiamata nelle premesse normative e garantendo gli standard tecnologico/qualitativi richiesti dal D.L. 14/2017 e di compatibilità con la rete presente nel Comune di Spinazzola.

A tal fine:

Il Comune di Spinazzola, già sottoscrittore il 12 agosto 2021, con il Prefetto di Barletta Andria Trani, di apposito “Patto per l’attivazione della sicurezza urbana”, volto alla prevenzione ed al contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria e alla promozione del rispetto del decoro urbano, SI IMPEGNA a chiedere al Ministero dell’Interno la possibilità di individuare, ove disponibili, linee



Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Spinazzola

di finanziamento per la realizzazione dei sistemi di videosorveglianza.

Il Comune RINNOVA L'IMPEGNO a sottoscrivere specifici accordi, anche con il supporto del Tavolo tecnico permanente istituito presso la Prefettura di Barletta-Andria-Trani, volti alla definizione dei dettagli attuativi degli interventi di videosorveglianza e controllo del territorio.

In particolare, il Comune di Spinazzola SI IMPEGNA a sensibilizzare le varie categorie rappresentative degli operatori economici presenti sul territorio comunale, interpellandole formalmente e verbalizzando l'adesione o il rifiuto.

I relativi progetti saranno preventivamente approvati in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, in quanto conformi alle caratteristiche prescritte dalle vigenti direttive impartite dal Ministero dell'Interno ed alle disposizioni del Garante per la Protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza.

Verrà inoltre ricercata – previo accordo con le Associazioni di categoria, approvazione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e acquisizione della preliminare valutazione di fattibilità degli organi tecnici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, tenuto conto delle disposizioni di cui al Protocollo– Quadro Video – Allarme Antirapina del 12 dicembre 2019 e relativo disciplinare, sottoscritto tra Ministero dell'Interno, Confcommercio-Imprese per l'Italia e Confesercenti e delle disposizioni di cui al Protocollo d'Intesa Video – Allarme Antirapina del 04 dicembre 2020, sottoscritto tra il Ministero dell'Interno e Federpreziosi-Confcommercio Imprese per l'Italia – la forma tecnologicamente più adeguata per mettere in rete anche i sistemi di videosorveglianza privati, già presenti a presidio di banche, farmacie, gioiellerie, tabaccherie, condomini, imprese, eventualmente coinvolgendo privati ed enti affinché concorrano con un sostegno strumentale, finanziario e logistico, ferma restando la finalità pubblica dell'intervento, al perseguimento degli obiettivi di controllo e valorizzazione del territorio.

Le Parti – prima dell'approvazione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica – si impegnano altresì a valutare la fattibilità, mediante preliminare valutazione degli organi tecnici del Dipartimento di pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale, anche per il tramite della Zona Telecomunicazioni, di un sistema di interconnessione, a livello territoriale, delle sale operative della Polizia locale con le Sale Operative delle Forze di Polizia, nonché a valutare la fattibilità di una sala operativa volta alla ricezione continua delle immagini con remotizzazione, in aderenza a quanto previsto



Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Spinazzola

al paragrafo 4 delle citate Linee Generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata.

Art. 2

Misure di detrazione da parte del Comune in favore di privati ed associazioni perché impiantino sistemi di videosorveglianza collegati alle centrali operative delle Forze di Polizia

L'art.7, comma *1bis* del decreto legge n.14/2017 prevede che i patti per la sicurezza urbana possano contemplare anche l'avvio di progetti proposti da enti gestori di edilizia residenziale ovvero da amministratori di condomini, da imprese, anche individuali, dotate di almeno dieci impianti, da Associazioni di categoria ovvero da consorzi o da comitati comunque denominati all'uopo costituiti fra imprese, professionisti o residenti, per la messa in opera a carico di privati di sistemi di videosorveglianza tecnologicamente avanzati, dotati di *software* di analisi video per il monitoraggio attivo con l'invio di segnali di allarme alle centrali delle Forze di Polizia per i segnali antirapina, come da protocollo ministeriale "Video allarme antirapina" del 2019 e successivo Protocollo di recepimento dell'Accordo Quadro sottoscritto il 4 dicembre 2020 dalla Confcommercio -Federpreziosi.

A tal fine, il Comune di Spinazzola CONFERMA l'impegno di introdurre in favore di detti soggetti che assumono a proprio carico quote degli oneri di investimento, di manutenzione e di gestione dei sistemi di cui trattasi, agevolazioni sulla nuova imposta locale sugli immobili, di cui alla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

I progetti dovranno essere inoltrati alla Prefettura di Barletta Andria Trani e dovranno rispettare ed applicare le specifiche tecniche contenute nei Disciplinari approvati dal Ministero dell'Interno, da intendersi come vincolanti, ai fini della previsione del collegamento diretto alle sale/centrali operative delle Forze di polizia, previa approvazione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e valutazione della fattibilità e preliminare valutazione degli organi tecnici del Dipartimento di pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale, anche per il tramite della Zona Telecomunicazioni, ferma restando la possibilità di inoltrare l'allarme anche attraverso la sala controllo dell'istituto di vigilanza autorizzato ai sensi dell'art. 134 del Tulp.



Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Spinazzola

Art. 3

Individuazione e regolamentazione aree urbane da sottoporre a particolare tutela e misure di prevenzione

Il Comune di Spinazzola individua le aree urbane in cui avviare una prima fase di sperimentazione degli interventi di sicurezza integrata e sociale, nonché di decoro urbano, attraverso il contributo degli attori sociali, delle istituzioni scolastiche e sanitarie, della Diocesi, degli enti del terzo settore di comprovata esperienza ed attivi sul territorio, e del volontariato. Ciò al fine di definire dei presidi di sicurezza territoriale nelle zone caratterizzate da un maggior grado di disagio o da altre criticità. In tali presidi verranno pianificati appositi progetti di intesa con i soggetti pubblici e privati aderenti.

Il Comune di Spinazzola si impegna a modificare il Regolamento di Polizia Urbana per l'attuazione del cd "DASPO Urbano", coerentemente con le disposizioni previste dagli articoli 8 e 9 del Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito in Legge 18 aprile 2017, n. 48 e s.m.i., in particolare individuando, d'intesa con la Prefettura di Barletta Andria Trani, in sede di Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, le ulteriori aree di particolare tutela nell'ambito del territorio cittadino, ove potrà essere contestata la illiceità della condotta atta ad impedire l'accessibilità e la fruizione del luogo, nonché ordinato l'allontanamento al soggetto che l'ha posta in essere, con immediata trasmissione dell'ordine al Questore.

Art. 4

Partecipazione del Comune all'accertamento fiscale e controllo su attività di locazione alloggi privati con Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, Polizia Locale, ASL

Al fine di prevenire fenomeni di elusione ed evasione fiscale, nonché per garantire adeguate misure di igiene e sanità, riguardanti le attività di locazione di alloggi privati, il Comune di Spinazzola SI IMPEGNA a prevenire e contrastare tali fenomeni in sinergia con l'Amministrazione Finanziaria, mediante la comunicazione alla Guardia di Finanza dei fatti che possono costituire violazioni ai sensi dell'art. 36, comma 4, del D.P.R. n. 600/1973 e dell'art. 1 del Decreto Legge n. 203/2005, conv. dalla Legge n. 248/2005, come modificato dall'art. 18 del Decreto Legge n.78/2010, conv. dalla Legge n. 122/2010.

Il Comune RINNOVA l'impegno a conseguire lo specifico obiettivo di garantire le normali ed obbligatorie condizioni di igiene e sanità, evitando situazioni di



Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Spinazzola

sovraffollamento nelle unità abitative; a tal fine saranno effettuati adeguati controlli. Per garantire il diritto all'abitare, potrà essere perseguito il potenziamento dell'edilizia residenziale pubblica, esplorando modalità di sostegno alla morosità incolpevole.

Art. 5

Misure di rafforzamento illuminazione pubblica e miglioramento assetto urbano

Tenuto conto della rilevanza che un capillare ed efficiente sistema di illuminazione pubblica assume in termini sia di sicurezza percepita, sia di deterrenza per la criminalità, sia di efficacia dell'azione preventiva mediante i servizi di videosorveglianza, il Comune di Spinazzola CONFERMA l'impegno a migliorare ulteriormente l'illuminazione pubblica e, in generale l'assetto urbano, con interventi supplementari, a completamento di quanto ad oggi già realizzato su buona parte del territorio cittadino.

Art. 6

Misure a tutela del patrimonio immobiliare e di prevenzione delle occupazioni

Le parti si impegnano ad attivare proficue sinergie anche con altri enti o amministrazioni (Soprintendenza, Ferrovie dello Stato, enti pubblici e privati, fondazioni) affinché ognuno, per la propria competenza, si attivi a mantenere costantemente il proprio patrimonio immobiliare sito nella Città, nonché a risanare quei luoghi che per collocazione e stato di degrado ed abbandono offrano riparo ad attività illecita o promiscua ed offendano il decoro urbano.

Per prevenire e contrastare il fenomeno delle occupazioni abusive proseguirà nel territorio del Comune di Spinazzola l'attività della Cabina di Regia, all'uopo istituita, presso la Prefettura di Barletta Andria Trani, ai sensi dell'art. 31^{ter} della Legge 1 dicembre 2018, al fine di esaminare compiutamente i singoli casi ed individuare un piano di misure emergenziali necessarie per la tutela dei nuclei fragili, qualora non siano in grado di reperire autonomamente o attraverso il sostegno della rete familiare una soluzione alloggiativa alternativa.

Art. 7

Ordinanze sindacali e regolamentazione orari vendite alcolici

Ferme restando le disposizioni del vigente Regolamento di polizia urbana, modificato ed approvato con delibera di C.C. n. 48 del 20 dicembre 2018, la Città di Spinazzola, in relazione a situazioni di grave incuria o degrado del territorio o di



Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Spinazzola

pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, valuterà l'adozione di ordinanze sindacali in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, in ossequio alle previsioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come novellato dal decreto legge 20 febbraio 2017, n.14, convertito con legge 18 aprile 2017, n. 48.

Art. 8

Attuazione servizi di polizia stradale in ambito urbano

In attuazione dell'Accordo Quadro sui servizi di polizia stradale sulla viabilità urbana, sottoscritto tra Ministero dell'Interno ed ANCI il 9 gennaio 2020, la Polizia locale del Comune di Spinazzola, al fine di consentire agli organi territoriali delle Forze di Polizia un più efficace controllo del territorio, si attiverà per favorire progressivamente lo svolgimento, in via preminente, dei compiti di polizia stradale nei centri urbani, compresa la rilevazione degli incidenti stradali, nell'arco delle ventiquattro ore.

A tal fine, il Comune valuterà possibili interventi riguardanti l'assunzione a tempo indeterminato e/o determinato del personale della Polizia locale, anche ai fini dell'accesso al Fondo di cui all'art. 35 *quater* del Decreto Legge 4 ottobre 2018, n.113, nonché l'utilizzo di ulteriori fondi previsti dall'art. 208 c.d.

Art.9

Progetto scuole "sicure"

Le parti condividono l'obiettivo di adottare ogni misura preventiva e di contrasto a tutti quei fenomeni di devianza prossimi all'attività scolastica, con particolare riferimento al bullismo, al *cyberbullismo* e al consumo di droga.

A tale scopo, le parti RINNOVANO l'impegno ad intensificare le già proficue interlocuzioni fra le Forze di Polizia ed il Comune con il coordinamento della Prefettura, allo scopo di porre in essere iniziative di prevenzione e favorire il processo di superamento delle più gravi forme di devianza.

Nell'ambito della più ampia e complessiva strategia d'azione, che prevede interventi mirati di controllo del territorio e l'attività info-investigativa da parte delle Forze di Polizia, il Comune di Spinazzola promuoverà ulteriormente la messa in sicurezza delle scuole nella propria disponibilità, interventi di riqualificazione delle aree limitrofe alle Istituzioni scolastiche, anche mediante realizzazione di



Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Spinazzola

ulteriori impianti di videosorveglianza, e garantirà il supporto della Polizia locale alle attività di controllo del territorio.

Saranno inoltre promosse campagne educative, d'intesa con le Istituzioni scolastiche territoriali ed il Dipartimento Prevenzione della ASL BAT, e con la collaborazione delle Associazioni di Categoria e del Terzo Settore, per sensibilizzare le giovani generazioni rispetto ai danni derivanti dall'uso di alcool e sostanze stupefacenti.

Allo scopo di rafforzare gli interventi a favore dell'inclusione sociale e le misure per la solidarietà sociale, di cui al presente Capo, le parti si impegnano altresì a valorizzare le scuole come comunità attive, aperte ed integrate, motore di crescita del territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, con la comunità locale e con le associazioni con cui esse collaborano (scuole come *civic center*), anche attraverso la definizione, in accordo con l'Ufficio scolastico regionale o territoriale, di progetti "pilota", entro i limiti delle risorse pubbliche e private disponibili.

Art. 10

Progetti educativi alla legalità

Il complesso ambito del cosiddetto disagio giovanile, in cui si innestano fenomeni legati all'abuso di alcol e sostanze psicotrope ed altre condotte di devianza, necessita - nella cornice che accomuna le politiche di sicurezza alle azioni di prevenzione sociale - non soltanto di interventi coordinati di contrasto al fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti e ad altre condotte rilevanti sul piano amministrativo, ma anche azioni sinergiche con le Agenzie educative, i Servizi sociali del territorio, i Dipartimenti Dipendenze delle ASL, gli Organi Giudiziari competenti, nonché con la collaborazione degli operatori economici del mondo delle discoteche e dei locali notturni e del mondo associativo e sportivo e delle parrocchie, atti a promuovere una efficace sensibilizzazione e vigilanza.

Le parti, quindi, RINNOVANO l'impegno a promuovere ulteriori interventi in ambito educativo al fine di sostenere il ruolo proattivo delle scuole nella promozione della cittadinanza attiva e della cultura della legalità, sollecitando la partecipazione degli studenti, e sostenendo l'adesione per specifici progetti di prevenzione della devianza, d'intesa con il Tribunale per i minorenni, il Centro per la giustizia minorile per il Puglia e le sue articolazioni territoriali.



Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Spinazzola

Art. 11

Iniziative per la tutela e la prevenzione di atti illegali o situazioni di pericolo negli esercizi pubblici

Il Comune di Spinazzola RINNOVA l'impegno di assicurare per il tramite della Polizia Locale, con la collaborazione delle Forze di polizia, assidui controlli di carattere amministrativo agli esercizi commerciali che effettuano vendite o somministrazioni di bevande alcoliche, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente, nonché delle ordinanze sindacali concernenti gli orari ed i limiti delle emissioni sonore.

Art. 12

Contrasto all'abusivismo commerciale e contraffazione

I fenomeni dell'abusivismo commerciale e della contraffazione rappresentano un forte elemento di turbativa all'economia legale e al suo corretto sviluppo, con conseguenze negative anche sul piano della sicurezza.

Il Comune di Spinazzola RINNOVA l'impegno, per il tramite della Polizia locale, ad attuare servizi di contrasto all'azione di operatori commerciali irregolari, prevedendo servizi mirati anche nello specifico ambito degli ambulanti.

Art. 13

Modelli sperimentali di prevenzione amministrativa

Ai fini dell'implementazione dell'attività di monitoraggio dei settori a maggior rischio di infiltrazioni SI RINNOVA l'impegno ad adottare concrete azioni di prevenzione fondate su controlli amministrativi.

In tale ambito, il Comune di Spinazzola, in considerazione dell'ingente assegnazione di finanziamenti connessi alla realizzazione di progettualità a valere sul Fondo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha sottoscritto il 31 marzo 2022 con questa Prefettura il Protocollo di legalità, con validità biennale, con il quale sono state definite nel dettaglio le modalità operative per una efficace prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa, prevedendo forme di interazione con la Prefettura di Barletta Andria Trani, ai fini della comunicazione e/o trasmissione di atti concernenti affidamenti di lavori, servizi e forniture anche sottosoglia, nonché comunicazione di eventuali subappalti.

Il Comune SI IMPEGNA con la collaborazione delle Associazioni di categoria a



Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Spinazzola

svolgere opera di sensibilizzazione verso le imprese associate ai fini del sano sviluppo del mercato in materia antimafia e anticorruzione, nonché a promuovere l'adozione di regole mirate a disciplinare la scelta responsabile dei propri *partners*, subappaltatori e fornitori.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 14

Tavolo tecnico permanente

Il Tavolo tecnico permanente, istituito e coordinato dalla Prefettura, continuerà ad essere deputato ad un costante monitoraggio congiunto dei risultati conseguiti, al fine di verificare, attraverso indicatori oggettivi, i risultati raggiunti e le evoluzioni prodottesi per effetto delle azioni intraprese ovvero delle cause che possano aver determinato il mancato raggiungimento degli obiettivi, mettendo in atto meccanismi di rimodulazioni delle misure disposte.

Il Tavolo si riunirà almeno semestralmente, fatta salva la richiesta di specifica convocazione da parte di taluno dei componenti. Del predetto organismo continuerà a far parte anche il rappresentante della locale Zona Telecomunicazioni della Polizia di Stato e della Sezione Telematica e AES dell'Ufficio Logistico del Comando Legione Carabinieri "Puglia", per gli aspetti connessi alle progettualità di videosorveglianza e nuove tecnologie.

Art.15

Diffusione del protocollo

Le parti concordano sulla necessità di una ampia divulgazione del Patto e delle attività oggetto del medesimo attraverso comunicati stampa, siti istituzionali, nonché attraverso ogni eventuale ulteriore iniziativa che verrà di concerto individuata.

In attuazione delle linee generali ed in coerenza con le disposizioni in materia di sicurezza delle città, che incoraggiano la partecipazione delle parti sociali e dei cittadini in azioni di prevenzione e nella concreta attuazione delle politiche sociali, culturali, urbanistiche, sarà possibile acquisire eventualmente ulteriori adesioni al presente documento.

Art. 16

Durata

Il presente Protocollo ha durata di 2 anni a decorrere dalla data della sua



Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Spinazzola

sottoscrizione. Le parti si riservano la facoltà di ulteriore rinnovo.

Art.17

Modifiche

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente protocollo dovranno essere concordate per iscritto tra le parti, con un successivo addendum di ampliamento degli impegni, anche in attuazione dei successivi specifici atti di indirizzo ministeriali.

Barletta,

Sottoscrittori:

Per la Prefettura di Barletta Andria Trani
IL PREFETTO (Rossana Riflesso)

Per la Città di Spinazzola
IL SINDACO (Michele Patruno)

Per adesione:
